



COMUNE DI UDINE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA MICAELA SETTE - PRESIDENTE

D.SSA SILVIA PIOVESAN - COMPONENTE

DOTT. ROBERTO MINARDI – COMPONENTE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	13
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
CONTO ECONOMICO	34
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	41
CONCLUSIONI.....	43

Comune di UDINE

Organo di revisione

Verbali del 07.05.2020 e 19.05.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Udine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Latisana, Majano, Codroipo, lì 19/05/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA MICAELA SETTE - PRESIDENTE

D.SSA SILVIA PIOVESAN - COMPONENTE

DOTT. ROBERTO MINARDI - COMPONENTE

INTRODUZIONE

I sottoscritti d.ssa Micaela Sette , d.ssa Silvia Piovesan, dott. Roberto Minardi revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.04 del 21.01.2019;

- ♦ ricevuta in data 29/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.144 del 28/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.3 del 15.01.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ per le verifiche periodiche il Collegio dei revisori ha utilizzato sia campionamenti statistici (come nelle verifiche di cassa per la scelta delle reversali di incasso e dei mandati di pagamento) sia campionamenti non statistici (come in occasione del riaccertamento dei residui in cui venivano scelti i residui per anzianità e entità).
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.12
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n..
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.6

di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.
---	----

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ **il presente parere è stato redatto nella situazione di crisi epidemiologica da COVID19 e pertanto tutte le informazioni sono state verificate sulla base della documentazione ricevuta con sistemi informatici e con il supporto e la collaborazione telefonica del Responsabile del settore finanziario e dei suoi collaboratori.**

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Udine registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.99.377 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"* e la procedura automatica dei controlli di coerenza ha dato esito positivo;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UTI Friuli Centrale;
- partecipa al Consorzio di Comuni Cato Centrale Friuli;

non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

ha/non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non vi sono rilievi; **Fattispecie non sussistente**

non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n.

64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

che il Responsabile del Servizio Finanziario è il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

non è in dissesto;

nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;

nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Per quanto riguarda l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (complessivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 si è provveduto al relativo discarico e eliminazione dalle scritture patrimoniali

ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 302.861,57 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 16.575,96	€ 60.926,62	€ 302.861,57
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 16.575,96	€ 60.926,62	€ 302.861,57

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 80.500,00 per i quali è già stato rilasciato parere da parte del Collegio sulla proposta di deliberazione:

che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e

smaltimento rifiuti.

(Criteri di quantificazione conformi alle previsioni di cui al D.L. 55/1983 e collegati e dell'art. 243 del D.Lgs. 267/2000)

PAG.	DENOMINAZIONE	ENTRATE	SPESE	% COP.
		TOTALE	TOTALI	
1	Asili nido (1)	1.228.818,61	2.022.057,73	60,77%
2	Soggiorni Anziani	0,00	0,00	0,00%
3	Centri vacanze	85.297,20	461.685,33	18,48%
4	Percorsi educativi	0,00	0,00	0,00%
5	Piscine	324.335,41	1.185.046,02	27,37%
6	Impianti sportivi	276.195,45	823.114,53	33,55%
7	Mense scolastiche	1.729.033,65	3.131.664,77	55,21%
8	Civici Musei	184.445,32	1.242.132,38	14,85%
9	Museo di Storia naturale	59.945,00	273.876,40	21,89%
10	Pompe Funebri	802.428,71	803.547,70	99,86%
11	Concessione di locali per usi diversi da quelli istituzionali	3.559,35	4.500,00	79,10%
12	Iniziative circoscrizionali/corsi attività motoria	61.788,94	83.150,35	74,31%
13	Manifestazioni turistiche	338.533,14	715.701,85	47,30%
14	Sala Polivalente "Officine Giovani"	0,00	0,00	0,00%
15	Bike sharing	2.231,00	66.602,18	3,35%
16	Servizi igienici pubblici	883,80	11.612,59	7,61%
	TOTALI	5.097.495,58	10.824.691,83	47,09%

Le spese sono previste al 50% (L. n. 498 del 23.12.92).

1)

La rappresentazione reale delle spese è la seguente:

- altre spese	2.427.715,35
- personale	1.603.647,58
- ammortamento beni	12.752,52
Totale spese	4.044.115,45

Totale entrate	1.228.818,61
Percentuale di copertura	30,39%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 48.640.264,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 48.640.264,20

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 31.667.103,42	€ 34.950.210,41	€ 48.640.264,20
di cui cassa vincolata	€ 8.541.588,52	€ 7.996.656,92	€ 11.483.913,60

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019; evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+ / -	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 8.447.729,88	€ 8.541.588,52	€ 7.996.656,92
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 8.447.729,88	€ 8.541.588,52	€ 7.996.656,92
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 8.484.003,33	€ 2.907.044,04	€ 8.228.240,92
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 4.390.144,69	€ 3.451.975,64	€ 4.740.984,24
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 8.541.588,52	€ 7.996.656,92	€ 11.483.913,60
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 34.950.210,41			€ 34.950.210,41
Entrate Titolo 1.00	+	€ 44.876.809,00	€ 39.424.087,65	€ 4.267.309,48	€ 43.691.397,13
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 53.367.286,41	€ 49.149.595,92	€ 3.921.950,34	€ 53.071.546,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 27.521.440,81	€ 21.871.559,66	€ 8.239.765,46	€ 30.111.325,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 125.765.536,22	€ 110.445.243,23	€ 16.429.025,28	€ 126.874.268,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 117.050.215,29	€ 85.053.456,24	€ 16.432.869,04	€ 101.486.325,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 10.610.500,00	€ 10.608.460,01	€ -	€ 10.608.460,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 127.660.715,29	€ 95.661.916,25	€ 16.432.869,04	€ 112.094.785,29
Differenza D (D=B-C)	=	€ -1.895.179,07	€ 14.783.326,98	€ -3.843,76	€ 14.779.483,22
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 355.649,49	€ 355.649,49	€ -	€ 355.649,49
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -2.250.828,56	€ 14.427.677,49	€ -3.843,76	€ 14.423.833,73
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 82.765.954,69	€ 70.335.916,32	€ 1.984.391,28	€ 72.320.307,60
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 4.300.000,00	€ -	€ 162.282,62	€ 162.282,62
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 5.837.655,07	€ 683.050,56	€ 730.804,76	€ 1.413.855,32
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 355.649,49	€ 355.649,49	€ -	€ 355.649,49
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 93.259.259,25	€ 71.374.616,37	€ 2.877.478,66	€ 74.252.095,03
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 4.300.000,00	€ -	€ 162.282,62	€ 162.282,62
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 4.300.000,00	€ -	€ 162.282,62	€ 162.282,62
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 4.300.000,00	€ -	€ 162.282,62	€ 162.282,62
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 88.959.259,25	€ 71.374.616,37	€ 2.715.196,04	€ 74.089.812,41
Spese Titolo 2.00	+	€ 114.225.232,66	€ 73.231.211,13	€ 1.667.214,20	€ 74.898.425,33
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 66.323,00	€ 66.323,00	€ -	€ 66.323,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 114.291.555,66	€ 73.297.534,13	€ 1.667.214,20	€ 74.964.748,33
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 114.291.555,66	€ 73.297.534,13	€ 1.667.214,20	€ 74.964.748,33
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -25.332.296,41	€ 1.922.917,76	€ 1.047.981,84	€ -874.935,92
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 4.300.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ 4.300.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 21.685.000,00	€ 13.660.178,01	€ 65.381,70	€ 13.725.559,71
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 21.685.000,00	€ 12.551.716,30	€ 1.194.969,65	€ 13.746.685,95
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 7.367.085,44	€ 13.613.221,44	€ 76.832,75	€ 48.640.264,60
* Trattati di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 c. 859 della Legge 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 D.lgs 33/2013.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'art. 41 del DL 66/2014.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è di meno 4,45 giorni.

Ai sensi dell'art. 41 comma 1, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii l'Ente attesta che su un importo complessivo di € 51.360.069,50 per transazioni commerciali, il totale dei pagamenti, sia di parte corrente che in conto capitale, effettuato dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 (che è pari a 30 giorni) risulta pari ad € 9.634.749,73.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Con Decreto Ministeriale 1 agosto 2019 sono stati introdotti tre risultati di competenza che definiscono gradualmente l'equilibrio di bilancio attraverso l'inserimento progressivo delle componenti che concorrono alla sua determinazione.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 23.999.033,17

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 7.625.856,14, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 7.440.937,80 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	23.999.033,17	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	4.941.545,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	11.431.632,03	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	7.625.856,14	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	7.625.856,14	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	184.918,34	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	7.440.937,80	

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 12.149.642,91
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 9.811.354,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 15.733.735,11
SALDO FPV	-€ 5.922.380,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 236.484,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.343.211,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.106.727,34
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 12.149.642,91
SALDO FPV	-€ 5.922.380,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.106.727,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 17.771.770,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 28.473.230,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 53.578.991,45

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 44.876.809,00	€ 45.478.271,14	€ 39.424.087,65	86,69
Titolo II	€ 53.367.286,41	€ 52.150.236,60	€ 49.149.595,92	94,25
Titolo III	€ 27.521.440,81	€ 28.982.936,11	€ 21.871.559,66	75,46
Titolo IV	€ 82.765.954,69	€ 71.697.605,39	€ 70.335.916,32	98,10
Titolo V	€ 4.300.000,00	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	878.292,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	126.611.443,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	100.184.709,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.102.226,38
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.608.460,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		14.594.340,72
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.696.654,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	355.649,49
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		17.935.345,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	4.941.545,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.582.491,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	10.411.309,31
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	184.918,34
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		10.226.390,97
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	14.075.115,79
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.933.062,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	72.398.955,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	355.649,49
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	76.001.264,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.631.508,73
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	66.323,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		6.063.687,19
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	8.849.140,36
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	2.785.453,17
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	2.785.453,17
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		23.999.033,17
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		4.941.545,00
Risorse vincolate nel bilancio		11.431.632,03
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		7.625.856,14
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		184.918,34
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		7.440.937,80
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		17.935.345,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.696.654,75
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	1.579.994,57
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	4.941.545,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	184.918,34
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.582.491,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		4.949.741,65

Per quanto attiene i nuovi prospetti allegati a.1), a.2) e a.3) che danno puntuale quantificazione delle risorse allocate rispettivamente nelle quote accantonate, vincolate e destinate dell'avanzo, l'organo di Revisione rimanda agli allegati e alla Relazione sulla gestione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016.

L'Organo di Revisione ha verificato la composizione del FPV che al 31/12/2019 risulta essere la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019	
FPV di parte corrente	€ 878.292,39	€ 2.102.226,38	
FPV di parte capitale	€ 8.933.062,44	€ 13.631.508,73	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.599.603,56	€ 878.292,39	€ 2.102.226,38
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 158.000,52	€ 100.022,10	€ 393.061,55
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 869.299,26	€ 260.053,08	€ 1.083.559,26
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 438.328,05	€ 300.493,17	€ 471.594,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 107.016,25	€ 52.754,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 119.668,91	€ 99.225,09	€ 89.773,89
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 14.306,82	€ 11.482,70	€ 11.482,70
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 9.631.484,42	€ 8.933.062,44	€ 13.631.508,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.077.576,88	€ 5.604.324,40	€ 11.589.347,27
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.227.251,24	€ 3.031.563,08	€ 1.867.343,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 326.656,30	€ 297.174,96	€ 174.817,79
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 53.578.991,45, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				34.950.210,41
RISCOSSIONI	(+)	19.371.885,64	195.124.388,12	214.496.273,76
PAGAMENTI	(-)	19.295.052,89	181.511.167,08	200.806.219,97
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			48.640.264,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			48.640.264,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	24.537.873,26	17.643.896,16	42.181.769,42
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				1.528.840,29
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.401.832,77	19.107.474,29	21.509.307,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.102.226,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			13.631.508,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)⁽²⁾	(=)			53.578.991,45

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:

Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾			19.623.070,00
Fondo contezioso			2.530.000,00
Altri accantonamenti (contratto)			500.000,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato ed altri)			457.062,00
Totale parte accantonata (B)			23.110.132,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			9.290.769,32
Vincoli derivanti da trasferimenti			6.066.374,15
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			2.161.097,08
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			3.036.304,26
Altri vincoli			
Totale parte vincolata (C)			20.554.544,81
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti			323.848,82
Totale parte disponibile (E=A-B-C)			9.590.465,82
			-

Nei residui attivi sono compresi euro 1.528.840,29 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 40.668.016,09	€ 46.245.001,48	€ 53.578.991,45
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 16.056.974,56	€ 19.078.569,75	€ 23.110.132,00
Parte vincolata (C)	€ 17.263.148,31	€ 18.623.465,60	€ 20.554.544,81
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 915.357,65	€ 701.267,42	€ 323.848,82
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 6.432.535,57	€ 7.841.698,71	€ 9.590.465,82

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	46.245.001,48	
	RISORSE VINCOLATE AL 31/12/2018	APPLICATO NEL 2019
Quota accantonata		
Quota adel risultato di amministrazione accantonato nel Fondo Crediti di Dubbia esigibilità	16.860.000,00	0,00
Quota del Risultato di Amministrazione accantonato per Fondo Rischi da Contenzioso	2.065.000,00	287.500,00
Altri Accantonamenti (Accantonamento per rinnovo contrattuale dipendenti)	150.000,00	0,00
Altri Accantonamenti	0,00	0,00
Altri Vincoli (Fondo Indennità di fine rapporto del Sindaco)	3.569,75	0,00
TOTALE	19.078.569,75	287.500,00
Quota Vincolata da Legge e Principi Contabili		
Spese Correnti (0/008 - 0/108 - 0/010 - 0/110)	7.974.254,07	2.027.916,04
Spese di Investimento (0/049 - 0/149 - 0/047 - 0/147)	1.282.518,75	1.013.940,81
TOTALE	9.256.772,82	3.041.856,85
Quota Vincolata da Trasferimenti		
Spese Correnti (0/011 - 0/111)	1.423.435,23	393.258,71
Spese di Investimento (0/050 - 0/150)	2.576.784,80	2.192.159,69
TOTALE	4.000.220,03	2.585.418,40
Quota Vincolata da Finanziamenti		

Spese Correnti	0,00	0,00
Spese di Investimento (0/053 - 0/153)	2.009.587,10	443.473,26
TOTALE	2.009.587,10	443.473,26
Quota Vincolata dall'Ente		
Spese Correnti (0/014 - 0/114)	119.021,22	64.000,00
Spese di Investimento (0/54 - 0/154)	3.237.864,43	3.096.956,03
TOTALE	3.356.885,65	3.160.956,03
Altri Vincoli		
Spese Correnti (0/118)	0,00	0,00
Spese Investimento	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00
TOTALI RISORSE VINCOLATE	18.623.465,60	9.231.704,54
Parte Destinata agli Investimenti (0/045)	701.267,42	701.267,42
TOTALE QUOTA VINCOLATA E DESTINATA	19.324.733,02	9.932.971,96
QUOTA DISPONIBILE		
avanzo amministrazione disponibile Parte Corrente (0/002)		923.980,00
avanzo amministrazione disponibile Parte Investimenti (0/030)		6.627.318,58
differenza tra Risultato Amministrazione 31/12/2018 e Totale quota Vincolata e Destinata	7.841.698,71	7.551.298,58
	APPLICATO NEL 2019	NON APPLICATO
QUOTA VINCOLATA ACCANTONATA	287.500,00	18.791.069,75
QUOTA VINCOLATA SPESE CORRENTI	2.485.174,75	7.031.535,77
QUOTA VINCOLATA SPESE INVESTIMENTO	6.746.529,79	2.360.225,29
QUOTA DESTINATA	701.267,42	0,00
QUOTA DISPONIBILE	7.551.298,58	290.400,13
TOTALE	17.771.770,54	28.473.230,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 102 del 17/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione rilasciato in data 10/03/2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 102 del 17/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

RESIDUI ATTIVI		2015	2016	2017	2018	2019	tot residui conservati al 31/12/2019	FCDE AL 31/12/2019
IMU	Residui iniziali	519.788,91	590.243,64	1.319.809,51	1.922.722,89	4.459.169,91	5.783.939,38	4.723.150,00
	Riscosso c/residui al 31/12	519.322,65	382.088,91	669.945,26	523.977,79	802.687,63		
	% di riscossione	99,91%	64,73%	50,76%	27,25%	18,00%		
TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI CAP. 160/162	Residui iniziali	8.186.548,33	4.286.476,19	5.261.084,70	5.970.141,61	5.185.807,04	4.677.757,15	3.612.820,00
	Riscosso c/residui al 31/12	6.225.521,05	875.198,14	1.061.879,61	812.161,57	338.207,82		
	% di riscossione	76,05%	20,42%	20,18%	13,60%	6,52%		
TIA CAP 150/155	Residui iniziali	2.611.043,84	2.394.553,59	1.939.575,07	420.960,85	321.674,89	325.682,66	298.600,00
	Riscosso c/residui al 31/12	216.490,25	120.362,87	116.388,34	54.608,92	5.236,48		
	% di riscossione	8,29%	5,03%	6,00%	0,00%	0,00%		
TASI CAP. 140/141/142	Residui iniziali	424.678,71	293.270,64	153.215,72	144.942,43	2.206.095,16	3.551.084,42	2.700.000,00
	Riscosso c/residui al 31/12	116.325,40	145.198,33	31.371,15	27.497,74	609.557,71		
	% di riscossione	27,39%	49,51%	20,48%	18,97%	27,63%		
PERMESSI A COSTRUIRE	Residui iniziali	338.488,88	153.215,90	56.659,74	53.174,23	106.872,22	104.195,75	
3330/3331/3340	Riscosso c/residui al 31/12	280.442,97	153.215,90	56.659,75	172,00	53.869,99		
	% di riscossione	82,85%	100,00%	100,00%	0,32%	50,41%		
SANZIONI PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	Residui iniziali	3.949.296,53	4.183.581,43	3.756.495,56	1.574.998,93	1.667.986,28	3.449.162,01	3.172.950,00
	Riscosso c/residui al 31/12	443.694,06	381.409,61	248.794,90	40.001,09	98.058,08		

	% di riscossione	11,23%	9,12%	6,62%	2,54%	0,00%		
FITTI ATTIVI E CANONI PATRIMONIALI								
	Residui iniziali	2.333.961,58	2.535.549,54	2.786.649,95	3.230.484,82	2.931.293,29	2.771.719,12	2.130.884,87
	Riscosso c/residui al 31/12	720.767,24	734.472,86	822.110,03	1.013.149,68	644.976,30		
	% di riscossione	30,88%	28,97%	29,50%	31,36%	0,00%		

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 44.146.243,31	€ 19.371.885,64	€ 24.537.873,26	-€ 236.484,41
Residui passivi	€ 23.040.097,41	€ 19.295.052,89	€ 2.401.832,77	-€ 1.343.211,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 562.581,87	-€ 1.079.913,91
Gestione corrente vincolata	€ 429.529,59	-€ 64.282,40
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 88.072,69	-€ 188.522,73
Gestione in conto capitale non	-€ 3,00	-€ 6.333,67
Gestione servizi c/terzi	-€ 15.356,44	-€ 4.159,04
MINORI RESIDUI	-€ 236.484,41	-€ 1.343.211,75

L'Organo di revisione **ha verificato che:**

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli - 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- Che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- Che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e/o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- Che, conseguentemente, è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

In riferimento all'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate, il Collegio invita ad un'azione maggiormente incisiva sul recupero delle entrate richiamando alla massima attenzione alle scadenze dei termini di prescrizione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 3.3 *"Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione ..."*.

Il principio prosegue fissando le quote minime che è necessario accantonare, stabilendo che *"Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari ad almeno il 75 per cento e nel 2019 è pari al almeno l'85 per cento dell'intero importo. In sede di Rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al Rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio, di accantonare per il fondo crediti un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti*
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce"*.

In sede di previsione di bilancio l'Ente si è avvalso della facoltà di stanziare il fondo crediti nel rispetto della misura minima pari al almeno il 85%, mentre in sede di rendiconto, la quantificazione del fondo è stata effettuata come segue:

- il livello di analisi per l'individuazione delle entrate che possono originare crediti di difficile esazione è stato fatto coincidere con i capitoli/articoli
- per ogni capitolo/articolo rilevante è stata rilevata la media aritmetica tra i totali degli importi riscossi a residuo e i totali dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi
- è stata quantificata la percentuale da accantonare a FCDE nella misura pari al complemento a 100 delle percentuali ottenute dal calcolo della media; il dato ottenuto per ciascuna entrata è stato applicato ai residui finali per la determinazione dell'importo da accantonare. Le stampe generate dal sistema contabile informatico in uso, riportano invece il minore accantonamento tra le diverse opzioni di calcolo consentite dalla normativa.
- Per alcune entrate, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di dare corretta informazione e rappresentazione si è valutato di gestire un accantonamento specifico sulla base di una puntuale valutazione del grado di riscuotibilità dell'entrata o di eventuali contenziosi in atto.

L'importo effettivamente accantonato per l'anno 2019 ammonta a € 19.623.070,00 come dettagliato nella Relazione alla Gestione e tale importo trova riscontro nella parte accantonata del Risultato di amministrazione al 31/12/2019.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.530.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.530.000,00 come indicato dall'Avvocatura dell'Ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.569,75
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.395,25
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.965,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 500.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	16.342.784,15	75.873.828,25	59.531.044,10
203	Contributi agli investimenti	171.926,11	50.716,93	- 121.209,18
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	50.619,73	76.719,17	26.099,44
	TOTALE	16.565.329,99	76.001.264,35	59.435.934,36

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti (pari a € 13.757.884,48).

Inoltre, ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 44.233.757,86	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 54.422.058,11	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 28.608.622,74	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 127.264.438,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 12.726.443,87	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 3.052.419,57	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 735.091,24	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 10.409.115,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.317.328,33	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		1,8

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾				
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018		+	€	71.885.056,11
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019		-	€	10.608.460,01
3) Riduzioni		-	€	30.288,55
4) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019		+	€	701.350,56
TOTALE DEBITO		=	€	61.947.658,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 96.022.727,46	€ 82.555.943,70	€ 71.885.056,11
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 1.580.101,64	€ 701.350,56
Prestiti rimborsati (-)	-€ 13.455.967,05	-€ 12.250.989,23	-€ 10.608.460,01
Estinzioni anticipate (-)		€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 10.816,71	€ -	-€ 30.288,55
Totale fine anno	€ 82.555.943,70	€ 71.885.056,11	€ 61.947.658,11
Nr. Abitanti al 31/12	99.518,00	99.377,00	98.949,00
Debito medio per abitante	829,56	723,36	626,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	
Oneri finanziari	€ 3.896.983,65	€ 3.458.149,11	€ 3.052.419,57	
Quota capitale	€ 13.455.967,05	€ 12.250.989,23	€ 10.608.460,01	
Totale fine anno	€ 17.352.950,70	€ 15.709.138,34	€ 13.660.879,58	

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità non avendone necessità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di paternariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (Risultato di competenza): € 23.999.033,17

§ W2* (equilibrio di bilancio): € 7.625.856,14

§ W3* (equilibrio complessivo): € 7.440.937,80

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le **entrate per il recupero dell'evasione** sono state le seguenti:

SOLO COMPETENZA

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 2.636.862,91	€ 649.077,73	€ 1.054.480,00	1.695.580,7
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 501.658,87	€ 314.020,92	€ 5.050,00	€ 163.088,9
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICI - PUBBLICITA')	€ 41.010,35	€ 40.160,46	€ 10.270,00	€ -
TOTALE	€ 3.179.532,13	€ 1.003.259,11	€ 1.069.800,00	€ 1.858.669,7

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.359.754,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 410.759,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 256.250,53	
Residui al 31/12/2019	€ 4.692.744,60	87,56%
Residui della competenza	€ 2.264.453,02	
Residui totali	€ 6.957.197,62	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.918.600,00	85,07%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente: (senza lotta evasione)

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 520.328,98	
Residui riscossi nel 2019	€ 519.442,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 886,44	
Residui al 31/12/2019	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 246.973,36	
Residui totali	€ 246.973,36	

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente: (senza lotta evasione)

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 173.284,35	
Residui riscossi nel 2019	€ 56.950,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.402,69	
Residui al 31/12/2019	€ 111.931,00	64,59%
Residui della competenza	€ 7.951,05	
Residui totali	€ 119.882,05	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente: (senza lotta evasione):

TARSU / TIA / TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.127.539,81	
Residui riscossi nel 2019	€ 893.723,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 260.199,65	
Residui al 31/12/2019	€ 5.973.616,55	83,81%
Residui della competenza	€ 1.866.510,85	
Residui totali	€ 7.840.127,40	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.984.270,00	76,33%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 1.012.797,29	€ 898.462,88	€ 911.319,99
Riscossione	€ 959.623,06	€ 844.592,89	€ 860.126,47

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento (al netto di proventi ex art 142)	€ 409.424,58	€ 478.823,92	€ 3.195.303,15
riscossione	€ 409.424,58	€ 476.732,21	€ 1.517.613,96
%riscossione	100,00	99,56	47,50
FCDE	0	1.943,61	1.438.640,63

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS (al netto di proventi ex art. 142)	€ 494.424,58	€ 478.823,92	€ 3.195.303,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 1.943,61	€ 1.438.640,63
entrata netta	€ 494.424,58	€ 476.880,31	€ 1.756.662,52
destinazione 50%	€ 204.712,29	€ 178.830,11	€ 878.331,26
% per spesa corrente	41,40%	37,50%	50,00%
Destinazione ai sensi dell'art. 142 CDS			16.116,25
totale proventi destinati			€ 894.447,51
CDS			

Nel dettaglio la quota destinata pari ad € 894.447,51 ed è ripartita nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa come segue:

€ 223.611,87 destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera a) (interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente);

€ 223.611,87 destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera b) (potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12). La somma di €96.710,81 è confluita in avanzo vincolato in quanto non utilizzata interamente nell'esercizio 2019

€ 447.223,77 destinata ai sensi art. 208, c. 4, lettera c) e c. 5 bis (ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5 bis dell'articolo 208 e a interventi in favore della mobilità ciclistica)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.667.986,28	
Residui riscossi nel 2019	€ 98.058,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 178.135,12	
Residui al 31/12/2019	€ 1.748.063,32	104,80%
Residui della competenza	€ 1.701.098,69	
Residui totali	€ 3.449.162,01	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.172.950,00	91,99%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.931.293,29	
Residui riscossi nel 2019	€ 644.976,02	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 107.249,63	
Residui al 31/12/2019	€ 2.179.067,64	74,34%
Residui della competenza	€ 592.651,15	
Residui totali	€ 2.771.718,79	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.130.884,87	76,88%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 21.284.231,44	€ 25.501.070,88	4.216.839,44
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.359.926,77	€ 1.631.512,51	271.585,74
103	acquisto beni e servizi	€ 49.220.892,74	€ 47.340.029,42	-1.880.863,32
104	trasferimenti correnti	€ 20.550.479,26	€ 20.503.883,58	-46.595,68
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 3.458.149,11	€ 3.052.419,57	-405.729,54
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 420.876,56	€ 553.392,13	132.515,57
110	altre spese correnti	€ 1.296.735,78	€ 1.602.401,04	305.665,26
TOTALE		€ 97.591.291,66	€ 100.184.709,13	2.593.417,47

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 32.200.526,00;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016;
- i vincoli di cui alla L.R. 18/2015.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	25.501.071,00
Altre spese: somministrazione lavoro, Cantieri Lavoro, rimborso spese personale in comando, collaborazioni, ecc .	303.942,00
Totale spesa 2019	25.805.013,00
A detrarre: rinnovi contrattuali, rimborsi ricevuti per personale in comando, Cantieri Lavoro	1.003.843,00
A sommare: Irap	1.527.612,00
Totale spesa netta 2019	26.328.782,00
Valore medio triennio 2011 - 2013	32.200.526,00
Differenza	5.871.744,00

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 07.05.2020 il parere sull'atto unilaterale sostitutivo dell'accordo decentrato integrativo 2019-2021 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Non essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati rechino l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati. A tale riguardo l'Organo di revisione precisa che alcuni Enti hanno provveduto all'asseverazione oltre i termini ed altri non vi hanno provveduto. Di un tanto l'Organo di revisione dà adeguata comunicazione con la tabella seguente:

SOCIETA'	Partite reciproche risultanti al Comune	Presenza Organo di Revisione	Risposta	Risposta asseverata
HERA SpA	NO	SI	NO	NO
AcegasApsAmga Spa	SI	SI	NO	NO
Hera Comm Srl	NO	SI	NO	NO
Ase AcegasApsAmga Servizi Energetici	SI	SI	NO	NO
Hera Luce Srl	SI	SI	NO	NO
Estenergy Spa	SI	SI	NO	NO
CAFC SpA	SI	SI	SI	NO
NET S.p.A.	SI	SI	SI	NO
SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.	SI	SI	SI	SI
UDINE MERCATI SRL	SI	SI	SI	SI*
UDINE E GORIZIA FIERE S.p.A.	NO	SI	SI	SI
Autoservizi F.V.G. SpA - SAF	SI	SI	SI	SI
UCIT S.r.l.	SI	SI	SI	SI
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	NO	SI	NO	NO
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.	NO	NO	NO	NO
DITEDI Soc.Consort.a r.l.	NO	NO	SI	SI
FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	SI	SI	SI	SI
Consorzio per lo sviluppo economico del Friuli - COSEF	NO	SI	SI	SI
Consorzio SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	NO	SI	SI	SI
Consorzio SVILUPPO INDUSTRIALE AUSSA CORNO in LCA	NO	NO	SI	SI
Fondazione TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	SI	SI	SI	SI
Assoc.CENTRO PER LE ARTI VISIVE	SI	SI	NO	NO
Consorzio Friuli Formazione	NO	SI	SI	SI
Fondazione Its Malignani Nuove Tecnologie per il made in Italy	NO	SI	SI	SI
Associazione Teatri Stabil Furlan	NO	SI	NO	NO
Accademia Nico Pepe	SI	SI	SI	SI
CISM	SI	SI	SI	SI

Ente Regionale Teatrale	SI	SI	NO	NO
-------------------------	----	----	----	----

- In attesa correzione risposta asseverata (vedi Udine Mercati avevano già risposto ma con un importo sbagliato che dovevano correggere)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18.12.2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la seguente società partecipata

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2018	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Udine e Gorizia Fiere SpA	22,87%	6.063.684	2018: - € 754.651 2017: - € 436.596 2016: - € 369.447

ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti. La perdita dell'esercizio 2018 è stata in parte immediatamente ripianata mediante l'utilizzo di riserve disponibili per € 728.126 e in parte rinviata a esercizi futuri per € 26.525. Su tale importo l'Ente ha provveduto ad accantonare nell'apposito fondo ex art. 21 del D. Lgs. 175/2016 la percentuale di propria competenza pari a € 6.066.

La società presenta un andamento in perdita strutturale, nonostante gli interventi di razionalizzazione dei costi già attuati nei precedenti esercizi, principalmente dovuto alla contrazione dei contributi pubblici ricevuti e agli insufficienti risultati delle iniziative fieristiche e delle attività collaterali.

Il Consiglio Comunale, già in occasione della razionalizzazione periodica ex d.lgs. 175/2016 relativa alle partecipazioni detenute al 31.12.2017, aveva deliberato la dismissione della stessa, decisione confermata anche in occasione del provvedimento relativo al 2018. Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha esperito un primo tentativo di cessione della partecipazione, non andato a buon fine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2018	Scostamenti
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	121.857.234,01	114.535.626,26	7.321.607,75
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	112.018.810,02	105.628.874,43	6.389.935,59
risultato della gestione	9.838.423,99	8.906.751,83	931.672,16
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	6.155.136,16	5.704.213,39	450.922,77
Oneri finanziari	3.105.785,37	3.511.514,93	- 405.729,56
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni	1.125.420,00	-	1.125.420,00
Svalutazioni	138.906,51	-	138.906,51
risultato della gestione operativa	13.874.288,27	11.099.450,29	2.774.837,98
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	3.511.533,35	6.906.017,09	- 3.394.483,74
Oneri straordinari	530.085,47	684.817,61	- 154.732,14
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	16.855.736,15	17.320.649,77	- 464.913,62
Imposte	1.669.315,90	1.302.794,80	366.521,10
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	15.186.420,25	16.017.854,97	- 831.434,72

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: Il risultato complessivo della gestione operativa si presenta ampiamente positivo: il trasferimento in capo al Comune di funzioni precedentemente esercitate dall'Unione Territoriale Friuli Centrale, pur comportando un aumento considerevole nel costo del personale ed in quello relativo alle prestazioni di servizi, ha permesso di beneficiare di maggiori trasferimenti regionali nonché di proventi diversi (Multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada, in primis) in passato destinati all'UTI-FC stessa.

Anche l'area finanziaria incide positivamente sul risultato complessivo, presentando una variazione netta di ben € 856/mila, dovuta sia ai maggiori dividendi incassati dalle società in cui il Comune detiene una partecipazione sia alla diminuzione degli interessi per finanziamenti ricevuti. Inoltre una componente

significativa è rappresentata dalle rivalutazioni delle attività finanziarie conseguenti all'applicazione, dall'esercizio 2018, del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle società ed enti partecipati e controllati.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 12.204.972,37 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.408.316,88 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 5.848.980,79, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Proventi da partecipazioni	% DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2019	PROVENTI 2019	
da società controllate			729.196,95
<i>NET S.p.A.</i>	<i>68,02</i>	177.337,63	
<i>SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.</i>	<i>56,31</i>	551.859,32	
da società partecipate			706.289,04
<i>AUTOSERVIZI FVG - SAF</i>	<i>21,02</i>	706.289,04	
da altri soggetti			4.413.494,80
<i>HERA SPA</i>	<i>2,96</i>	4.413.494,80	
TOTALE			5.848.980,79

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTA DI AMMORTAMENTO	2019	2018	2017
Immobilizzazioni immateriali	208.133,04	214.028,54	200.543,28
Immobilizzazioni materiali	10.164.949,43	9.090.956,01	9.276.184,28
TOTALE	10.373.082,47	9.304.984,55	9.476.727,56

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono

CONTO ECONOMICO		Anno 2019
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-
24	Proventi straordinari	
a	Proventi da permessi di costruire	-
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	18.587,47
	<i>da privati</i>	18.587,47
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	3.330.785,12
	insussistenze del passivo	1.374.511,63
	per riaccertamento residui	1.100.369,52

	per eliminazione ratei passivi	50.615,95
	per eliminazione ratei e fondi connessi a personale	223.526,16
	entrate per rimborsi imposte	75.303,00
	altre sopravvenienze attive:	1.880.970,49
	maggiori crediti accertati nel 2019	806.298,97
	variazioni di accertamenti per riallocazione finanziaria entrate pregresse	177.670,68
	riduzione fondo rischi legali : pendenze concluse	877.500,00
	riduzione fondo svalutazione crediti	19.500,84
d	Plusvalenze patrimoniali	74.450,76
	da cessioni beni immobili	74.450,76
e	Altri proventi straordinari	87.710,00
	concessioni aree monumentali cimiteriali	87.710,00
	Totale proventi straordinari	3.511.533,35
25	Oneri straordinari	
a	Trasferimenti in conto capitale	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	530.085,47
	eliminazioni residui anni precedenti	1.008.332,80
	eliminazione residui NON attinenti conti di reddito (oneri concessori, contributi conto capitale ecc)	- 22.551,68
	variazioni di accertamenti per riallocazione finanziaria entrate pregresse	177.670,68
	utilizzo fondo svalutazione crediti esercizi precedenti	- 807.401,09
	rottamazioni e dismissioni patrimonio	25.735,60
	arrotondamenti	4,30
	rimborsi di imposte e tasse correnti	148.294,86
c	Minusvalenze patrimoniali	-
d	Altri oneri straordinari:	-
	Totale oneri straordinari	- 530.085,47
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	2.981.447,88

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	2019	2018	VARIAZIONI
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	38.346.463,61	38.554.596,65	- 208.133,04
Immobilizzazioni materiali	532.394.688,13	466.242.998,55	66.151.689,58
Immobilizzazioni Finanziarie	78.460.336,10	77.358.946,89	1.101.389,21
Totale immobilizzazioni	649.201.487,84	582.156.542,09	67.044.945,75
Rimanenze	285.183,79	267.867,11	17.316,68
Crediti	21.130.617,96	25.091.007,95	- 3.960.389,99
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.309.152,00	1.406.637,01	- 97.485,01
Disponibilità liquide	50.494.876,26	37.202.059,83	13.292.816,43
Totale attico circolante	73.219.830,01	63.967.571,90	9.252.258,11
Ratei e risconti	259.703,30	281.318,35	- 21.615,05
Totale dell'attivo	722.681.021,15	646.405.432,34	76.275.588,81
PASSIVO			
Patrimonio netto	510.482.399,97	469.852.698,91	40.629.701,06
Fondo rischi ed oneri	13.782.393,42	12.425.388,67	1.357.004,75
Trattamento fini rapporto			-
Debiti	83.316.364,66	94.759.227,26	- 11.442.862,60
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	115.099.863,10	69.368.117,50	45.731.745,60
Totale del passivo	722.681.021,15	646.405.432,34	76.275.588,81
Conti d'ordine	14.467.727,37	9.516.127,98	4.951.599,39

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 57.704 ammortizzati per euro 56.882...

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro € 19.623.070. è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Stato patrimoniale	(+)	21.130.617,96
FCDE economica	(+)	19.623.070,00
Depositi postali	(+)	671.944,55
Depositi bancari (CDP)	(+)	1.182.667,51
Saldo iva a credito dicembre 2019	(-)	794.441,87
IVA su fatture da emettere	(+)	386.268,37
IVA per differimento reverse charge	(-)	18.357,10
RESIDUI ATTIVI =		42.181.769,42
quadratura		-

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le

risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			Importo
risultato e economico dell'esercizio	+ / -		15.186.420,25
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	1.990.996,40	
contributo permesso di costruire restituito/eliminato	-	- 15.802,91	
destinato a riserva d)		1.975.193,49	
incremento al netto delle riserve precedentemente costituite della riserva d)	+		25.435.960,50
Utilizzi: fondo dotazione iniziale		2.777.701,41	
Utilizzi: riserva da risultati economici esercizi precedenti		26.431.895,69	
Utilizzi: riserva per permessi di costruire 2018		814.840,38	
Utilizzi: riserva da capitale 2018		6.387.972,49	
destinato a riserva d)		36.412.409,97	
incremento al netto delle riserve precedentemente costituite della riserva e)	+		22.284,45
valutazione a PN enti privi di valore di liquidazione	-		- 14.964,14
variazione al patrimonio netto			40.629.701,06

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<u>PATRIMONIO NETTO</u>	
I	Fondo di dotazione	5.103.354,15
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per bei demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	490.136.618,25
e	altre riserve indisponibili	56.007,32
III	Risultato economico dell'esercizio	15.186.420,25

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	15.186.420,25
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	15.186.420,25

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	2.530.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per manutenzione ciclica	-
fondo per altre passività potenziali probabili	11.252.393,42
totale	13.782.393,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	83.316.364,66
Debiti da finanziamento	(-)	61.947.658,11
IVA su fatture da ricevere	(+)	140.600,51
RESIDUI PASSIVI =		21.509.307,06
quadratura		-

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 36.837.603 e contributi agli investimenti per euro 74.265.966

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 851.837,59, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

II	1	Risconti passivi	2019	2018	scostamenti
			74.265.966	29.291.860	44.974.106
	a	Contributi agli investimenti	74.265.966	29.291.860	44.974.106
		da altre amministrazioni pubbliche	72.255.155	28.048.497	44.206.658
		da ministeri e Presid. Consiglio Ministri	7.843.495	8.004.678	- 161.183
		da regioni e province autonome	21.779.781	18.552.043	3.227.738
		da province	39.230.409	500.753	38.729.656
		da Comuni	1.558	1.598	- 40
		da altre amm. locali - Unioni di Comuni	3.399.912	989.425	2.410.487
		da altri soggetti	2.010.811	1.243.363	767.448
	b	da imprese e da organismi comunitari	1.372.460	589.286	783.174
		da istituzioni sociali e da famiglie	638.351	654.077	- 15.726
		Concessioni pluriennali	36.837.603	36.760.364	77.239
		concessioni cimiteriali	11.076.388	10.353.499	722.889
2		concessioni impianti sportivi	24.269.733	24.531.098	- 261.365
		concessioni parcheggi cittadini	1.491.482	1.875.767	- 384.285

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Latisana, Majano, Codroipo, 19.05.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA MICAELA SETTE - PRESIDENTE

D.SSA SILVIA PIOVESAN - COMPONENTE

DOTT. ROBERTO MINARDI - COMPONENTE

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 20 E 21 D.LGS. 82/2005